



# **Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche**



00187 ROMA – Via Piave 61  
tel. 06/42000358 – 06/42010899  
fax. 06/42010628

sito internet: [www.flp.it](http://www.flp.it) Email: [flp@flp.it](mailto:flp@flp.it)

**Segreteria Generale**

Prot. n. 1594/FLP09

Roma, 4 giugno 2009

**NOTIZIARIO N° 38**

Ai Coordinamenti Nazionali FLP  
Alle OO.SS. federate alla FLP  
Alle Strutture periferiche FLP  
Ai Responsabili FLP  
Ai Componenti delle RSU  
**LORO SEDI**

## **L'IMPUDENZA AL POTERE!!!!**

**L'ISAE, organismo scelto per determinare l'inflazione,  
fornisce i dati, CISL, UIL e Confsal li manipolano.  
Ma ci sono o ci fanno?????**

Lo scorso 30 maggio, l'ISAE - Istituto di Studi e Analisi Economica - ente pubblico scelto per quantificare il nuovo tasso di inflazione introdotto dall'accordo del 22 gennaio 2009 sulla riforma del modello contrattuale, ha reso noti i dati sull'IPCA, cioè il nuovo indicatore in base al quale verranno determinati gli aumenti contrattuali.

Ghiotta è stata l'occasione per i sindacati che hanno firmato questa (contro)riforma per tentare di dimostrare quanto è bello l'accordo che hanno chiuso con governo e Confindustria. Per farlo, ovviamente, hanno riportato solo ciò che fa loro comodo omettendo le parti che determineranno un impoverimento dei dipendenti pubblici.

Prima di tutto come si determina il nuovo indicatore, l'IPCA???? Depurando l'inflazione dai rincari energetici importati. Tradotto in parole povere, se aumenta il prezzo della benzina i lavoratori dipendenti se lo pagano due volte: la prima quando vanno a fare il pieno alla macchina o pagano il riscaldamento invernale, la seconda quando si fanno i contratti di lavoro, perché gli aumenti non comprendono queste voci nell'inflazione.

Ma cosa dicono CISL, UIL e Confsal??? Ecco, se avessimo firmato i contratti con questo nuovo sistema il rinnovo 2008-2009 sarebbe stato più ricco, non la miseria che abbiamo percepito. Tacciano una cosa e cioè che se abbiamo percepito aumenti contrattuali risibili, da social card, lo dobbiamo al fatto che proprio loro non hanno fatto il loro mestiere di sindacati ed hanno firmato i contratti, giacché se avessero fatto come la FLP (e come altri sindacati che non hanno firmato i contratti) denunciando che l'inflazione programmata fissata dal governo era meno della metà di quella reale certamente avremmo avuto aumenti più ricchi.

**Invece loro non solo hanno firmato i rinnovi contrattuali ma hanno pure detto che andavano bene.**

**Ma soprattutto questi signori stanno continuando a tacere una cosa fondamentale: il nuovo indicatore per i rinnovi contrattuali si applica per intero al privato ma al pubblico impiego si applica solo sulle voci stipendiali; cioè, anziché applicarsi a tutta la massa salariale come accadeva in passato, non si applica**



**sull'indennità di amministrazione e su tutto il salario accessorio, determinando una perdita secca nei prossimi aumenti contrattuali del 30% dell'aumento stesso.**

Perché lo fanno??? Ci stiamo sempre più convincendo che chi fa questi commenti entusiastici ha da tempo abbandonato la tutela dei dipendenti pubblici, prova ne siano i 47 applausi che hanno interrotto il discorso di Brunetta al recente congresso della CISL Funzione Pubblica. **Ci considerano solo come "massa di manovra", da portare in piazza quando si vogliono ottenere risultati di altra natura perchè 3,6 milioni di persone in piazza possono far paura al governo di turno.**

Ed è per questo che dobbiamo reagire e non lasciare che su queste manipolazioni dell'informazione si costruiscano fulgide carriere, all'interno e all'esterno del sindacato.

**Oggi un sindacato che ha scelto di rappresentare i  
bisogni del pubblico impiego esiste e si chiama FLP.  
Diamogli forza, tutti insieme!!!**

L'UFFICIO STAMPA